

 sanvalentinoservizi Azienda Speciale del Comune di San Valentino Torio	RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALE	Code: RicAll
		Ed. 01 Rev. 1.00/2014
		Pagina 1

Al Concessionario del Comune di SAN VALENTINO TORIO **San Valentino Servizi Az. Speciale**

VISTO REG.

Prot. n. _____ del _____

Generalità del richiedente

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____

Il _____ e residente a _____ prov. _____

CAP _____ in via _____ al n. _____

n. tel. _____ C.F. _____

CHIEDE

L'allacciamento della illuminazione votiva cimiteriale, impegnandosi al pagamento di:

- Euro **25,00 oltre IVA** per spese di allacciamento;
- Euro **30,00 oltre IVA** per canone annuo.

presso:

Descrizione illuminazione votiva

DESCRIZIONE	DEFUNTO	DATA DECESSO	CORPO	FILA	N.
LOCULO					
TOMBA A TERRA					
TOMBA DI FAMIGLIA					
CAPPELLA					
OSSARIO					

NOTE: _____

Avvertenze

Con la presente il richiedente autorizza il Concessionario ad emettere avviso di pagamento/bolletta-fattura di quanto dovuto sulla base delle condizioni stabilite nel Regolamento Comunale allegato alla presente, che con la sottoscrizione dichiara di accettare.

Informativa ex art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 – Tutela della privacy

La scrivente informa che i dati in proprio possesso, acquisiti anche verbalmente direttamente o tramite terzi ed a voi relativi, sono dati qualificati dalla legge come personali. A) I dati vengono trattati per adempiere agli obblighi legali e contrattuali relativi alla liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate dell'ente committente, nonché per conseguire un'efficace gestione dei rapporti con il contribuente. B) I dati vengono trattati in forma cartacea e/o su supporto magnetico, elettronico e telematico. C) Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali o contrattuali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli può determinare l'impossibilità di dar corso agli adempimenti contrattuali e legali. Il mancato conferimento dei dati che non siano riconducibili ad obblighi legali o contrattuali verrà valutato di volta in volta dalla scrivente e determinerà le conseguenti decisioni rapportate all'importanza dei dati richiesti rispetto alla gestione del rapporto contrattuale con l'ente. D) Ferme restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione agli obblighi di legge, ai soli fini della tutela del credito e della migliore gestione dei nostri diritti relativi al rapporto contrattuale con l'ente, i dati potranno essere comunicati in Italia a: fornitori, istituti di credito, società di factoring, società di recupero crediti, società di assicurazione del credito, professionisti e consulenti, aziende operanti nel settore delle comunicazioni, autorità amministrative e finanziarie. E) I dati vengono trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale con l'ente ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. F) Relativamente ai dati medesimi, la S.V. può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 nei limiti ed alle condizioni previste dagli artt. 8, 9 e 10 del citato decreto legislativo. G) Titolare del trattamento dei dati è SAN VALENTINO SERVIZI Az. Spec. del Comune di San Valentino Torio, con sede in Via G. Matteotti n. 13.

Data _____

FIRMA _____

 sanvalentinoservizi Azienda Speciale del Comune di San Valentino Torio	RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO	Code: RicAll
	ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALE	Ed. 01 Rev. 1.00/2014
		Pagina 2

REGOLAMENTO SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

ART. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina erogazione e fruizione del servizio delle lampade di illuminazione votiva presso il Cimitero Comunale del Comune di San Valentino Torio.

ART. 2 – Forma di gestione del servizio

Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali direttamente in economia tramite personale dipendente o mediante ditte esterne specializzate. E' fatta salva la possibilità di individuare da parte dell'Amministrazione altra forma di gestione tra quelle indicate dal T.U. Enti Locali.

ART. 3 – Oggetto del servizio

Il Servizio consiste nella predisposizione ed installazione di una luce votiva presso la sepoltura nel cimitero comunale e comprende altresì la fornitura dell'energia elettrica, delle parti di ricambio e della manutenzione dell'impianto.

ART. 4 – Domanda

Il servizio è reso su domanda dell'interessato sull'apposito modulo a stampa fornito dal Comune o Ente Gestore/Concessionario.

L'impianto di lampade votive su loculi, tombe e cappelle è facoltativo, e può essere richiesto dal richiedente la concessione cimiteriale o suo avente causa.

L'Ente autorizza, dopo aver verificato la possibilità tecnica di eseguire l'impianto, la fornitura del servizio.

ART. 5 – Determinazione del contributo d'impianto e del canone

Per le lampade di nuova fornitura, ciascun richiedente deve versare il contributo di allaccio e il canone annuo con le modalità di cui agli articoli successivi.

Il contributo di allaccio è dovuto una tantum per l'allacciamento della lampada all'impianto di illuminazione; il canone annuo, altresì, comprende il consumo, la manutenzione e la conservazione dell'impianto, compresa la sostituzione delle lampadine.

Entrambi sono fissati annualmente con atto dell'organo competente da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio per l'esercizio al quale si riferisce. Per le lampade votive occasionali, ciascun richiedente deve versare un corrispettivo quale contributo di allaccio e canone per consumi, con le modalità di cui agli articoli successivi.

ART. 6 – Pagamento del contributo e del canone

Il contributo di allaccio deve essere versato all'atto della richiesta di fornitura di lampade votive;

Il canone annuale deve essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno, con modalità appositamente indicate dal Comune o Ente Gestore/Concessionario.

Per il primo anno il canone annuale va versato commisurato a partire dal mese di allaccio fino alla fine dell'anno. L'importo da versare va ragguagliato ad anno. Per le lampade votive occasionali, il pagamento del contributo di allaccio e il canone per consumi, va effettuato all'atto della richiesta.

ART. 7 – Durata

La fornitura si intende di durata annuale e tacitamente rinnovata di anno in anno. In caso di disdetta del servizio, la comunicazione va presentata al Comune o Ente Gestore/Concessionario, mediante raccomandata a/r o presso l'ufficio competente del Comune o Ente Gestore/Concessionario almeno 30 giorni prima della scadenza e sarà efficace a partire dall'anno successivo. Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento e per qualsiasi motivo richiesta, non comporta in alcun caso, nessun tipo di rimborso.

ART. 8 – Omesso pagamento

In caso di omesso versamento il Comune o Ente Gestore/Concessionario provvede all'emissione di bollettino a titolo di sollecito, maggiorato degli interessi moratori e del rimborso delle spese di notifica. Lo stesso contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio di giorni 30, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

ART. 9 – Riallaccio alla rete

Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata deve essere effettuato un nuovo allaccio attraverso la stipula e il pagamento di un nuovo contributo di riallaccio oltre al versamento degli arretrati.

ART. 10 – Trasferimento

Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso Cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune o Ente gestore/Concessionario, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illumina-

zione votiva, occorre effettuare una nuova richiesta di allaccio, con relativo versamento del contributo di allaccio.

In tal caso per ciò che concerne il canone annuo per l'illuminazione votiva, si terrà conto dei pagamenti già effettuati per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

Inoltre sarà necessaria disdetta della precedente luce votiva.

ART. 11 – Variazioni dell'utenza

Le variazioni dell'utenza possono riguardare:

- Il nominativo o indirizzo dell'intestatario dell'utenza;

In tal caso, il nuovo intestatario dovrà fare richiesta di variazione, utilizzando apposito modello, al Comune o Ente Gestore/Concessionario e la voltura, avvertita a titolo gratuito.

- Successione del concessionario per mortis causa;

L'utenza è trasferibile agli eredi, previa richiesta scritta al Comune o Ente Gestore/Concessionario, dichiarando di accettare gli obblighi assunti dal precedente utente e di assumersi l'obbligo di pagare i canoni eventualmente non pagati.

ART. 12 – Divieto di esecuzione diretta di lavori

I lavori sugli impianti vengono eseguiti esclusivamente dal Comune o Ente gestore/Concessionario.

E' vietato agli utenti di asportare e cambiare le lampade, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente elettrica o variare in alcun modo l'impianto.

E' vietato, altresì, eseguire o far eseguire lavori che possano interessare l'impianto elettrico senza averne avuto il preventivo assenso scritto da parte del Comune o Ente Gestore/Concessionario.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati, salva comunque la facoltà del Comune o Ente Gestore/Concessionario di revocare la fornitura del servizio.

ART. 13 – Segnalazione guasti

Il Comune o Ente Gestore/Concessionario verifica periodicamente il corretto funzionamento dell'impianto di illuminazione votiva presso le sepolture.

E' comunque interesse dell'intestatario dell'utenza, segnalare eventuali guasti o interruzioni del servizio al Comune o Ente Gestore/Concessionario, il quale provvede, previa verifica della posizione dell'utenza, nei tempi necessari, alla riparazione degli stessi.

ART. 14 – Lampade votive occasionali

L'utente può richiedere presso il Comune o Ente Gestore/Concessionario, l'installazione di lampade occasionali. La durata delle accensioni è stabilita in 8/10 ore consecutive al giorno. Le lampade votive occasionali potranno essere installate per uno o più giorni consecutivi a scelta dell'Utente e per le ricorrenze collettive quali, la Commemorazione dei defunti (1 e 2 Novembre), Santo Natale (25 e 26 Dicembre), Santa Pasqua (Domenica di Pasqua e lunedì dell'Angelo), Festa del Papà e della Mamma. La tariffa, stabilita dal Comune, comprende l'installazione e la disinstallazione della lampada, il consumo di energia elettrica e tutte le spese amministrative, postali, tecniche e di riscossione occorrenti. I reclami per lampade non accese vanno inoltrati esclusivamente nella stessa giornata dell'accensione mediante l'esibizione della ricevuta di prenotazione. La richiesta di allacciamento della lampade votive occasionali va presentata con preavviso di giorni 15.

ART. 15 – Limitazioni alla responsabilità del Comune o Ente Gestore/Concessionario.

Il Comune o Ente Gestore/Concessionario non assume responsabilità per eventuali interruzioni di corrente dipendenti dalla società erogante, per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete, per violenti uragani, incendi ed in genere per il fatto di terzi.

ART. 16 – Eventuali modifiche alle presenti norme.

Il Comune si riserva la facoltà di apportare al presente regolamento le modifiche che ritiene opportune; tali modifiche, debitamente approvate dagli organi competenti, si intendono obbligatorie anche per coloro che già usufruiscono del servizio di illuminazione lampade votive.

ART. 17 – Disposizioni transitorie e finali

Le presenti disposizioni abrogano e sostituiscono ogni altra precedente qualora ne siano in contrasto.

Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono ad esso assoggettati.

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione che lo ha adottato.